

MalpensaNews

Ubi Banca, nel primo trimestre raddoppia l'utile netto

Michele Mancino · Friday, May 8th, 2020

Nonostante il **coronavirus**, l'emergenza sanitaria e il **lockdown** che hanno stravolto la vita di persone e imprese e naturalmente anche la tenuta dei mercati, la trimestrale di Ubi Banca **conferma la solidità dell'istituto** di credito guidato da **Victor Massiah**. L'utile netto si è attestato a **93,6 milioni** (più che raddoppiato rispetto ai 38,1 milioni del 4trim2019 e +12,2% rispetto agli 83,4 del 31 marzo dello scorso anno), nonostante significative rettifiche analitiche aggiuntive effettuate in modo mirato sulle inadempienze probabili nei settori maggiormente colpiti dalla crisi Covid19.

SOLIDITÀ COMPLESSIVA E QUALITÀ DEL CREDITO

Il **CET1 FL ratio**, l'indice che percentualmente indica la **solidità** di una banca, è salito al **12,86%** (+57 bps vs 31.12.2019) e il **Total capital ratio** al **17,05%** (+122 bps vs 31.12.2019), **i crediti deteriorati lordi sono scesi ulteriormente del 2,4%**, grazie esclusivamente al work-out interno, attestandosi al **7,5% dei crediti lordi** (6,7% pro-forma tenendo conto della cessione massiva di circa **800 milioni di sofferenze** in corso di lavorazione). Altro buon segnale è il **Texas ratio** (rapporto che indica i problemi di credito di una banca) in netto calo, **si attesta al 48,8%** (era il 55,13% a fine 2019). La qualità del **credito performing** è ulteriormente migliorata (componente ad alto rischio scesa al 2,7%). Il **tasso di default** è conseguentemente diminuito all'1% inclusivo della nuova definition of default.

LA REAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA

Ubi Banca ha reagito subito alla crisi innescata dal Covid19, a tutela dei dipendenti e della clientela, facendo leva anche sull'efficacia e flessibilità dei sistemi informatici e delle strutture organizzative che si sono confermati all'altezza dell'emergenza. **Il Gruppo si è attivato per poter offrire ogni tipo di supporto alla clientela** e facendo leva su un sistema IT collaudato è riuscito ad adeguare in tempi rapidi il modello di business a un contesto totalmente cambiato, fornendo alla clientela tutte le risposte e i servizi che venivano richiesti.

Tutti i gestori small business, premium, private e corporate (oltre 4.700 persone) sono stati abilitati alla vendita a distanza, in grado di offrire prodotti e servizi (consulenza finanziaria, prodotti di finanziamento, ecc...) gestendo anche la contrattualistica da remoto. Ciò ha consentito di proseguire l'attività commerciale anche durante il picco della crisi.

Il 1 aprile Ubi Banca ha varato il piano "**Rilancio Italia**", un programma di sostegno finanziario **fino a 10 miliardi di euro per le imprese, le famiglie e il terzo settore**. Denaro dedicato agli

anticipi della cassa integrazione, finanziamenti per garantire alle aziende nuova liquidità, oltre che alla **sospensione delle rate di mutui e finanziamenti**, con interventi che combinano l'esigenza di affrontare l'urgenza del momento con l'intento di sostenere la ripresa economica nei prossimi mesi.

L'istituto di credito si è attivato per consentire il miglior accesso – anche a distanza – alle opportunità offerte dai Decreti varati dal Governo. **Le moratorie concesse** hanno raggiunto le **130.000 unità, di cui il 50% circa, in termini di debito residuo, in Lombardia**.

Ubi è stata tra le banche più tempestive e veloci nel processare le **richieste di finanziamento fino a 25.000 euro**, grazie alla definizione di procedure fluide e rapide in collaborazione con **SF Consulting, partecipata del Gruppo**: al 7 maggio, i finanziamenti che hanno ottenuto la garanzia e pronti all'erogazione ammontano al **40% del totale di sistema**. La solidità patrimoniale della Banca e la responsabilità alle esigenze del territorio hanno comportato la realizzazione di iniziative a supporto di famiglie e imprese in proporzioni significativamente superiori alle naturali quote di mercato del Gruppo. È stata inoltre **firmata la convenzione per l'erogazione di finanziamenti con garanzia Sace, società di Cassa depositi e prestiti**.

Le **misure igienico-sanitarie** adottate da Ubi Banca hanno consentito al gruppo di tenere aperte, seppur con orari ridotti, tutte le filiali con l'eccezione di alcuni mini-sportelli. La possibilità di lavorare in **smart working** è stata abilitata per tutti i dipendenti del Gruppo, con la predisposizione di 20.000 postazioni di lavoro remoto, utilizzate al picco della crisi dal 50% circa dei dipendenti.

Il servizio alla clientela è proseguito anche nel **contact center**, che ha lavorato con piena operatività in **smart working**. Per garantire il miglior servizio alla clientela, il contact center è stato potenziato **con risorse provenienti dalla rete commerciale** raggiungendo un totale di circa **420 persone** a contatto con la clientela.

This entry was posted on Friday, May 8th, 2020 at 6:34 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.